

AGENDA DEGLI APPUNTAMENTI NOVEMBRE 2007

VENERDÌ 16 NOVEMBRE – ore 17.45

Conferenza: "PARLIAMO DI GIALLO ALL'ITALIANA"

Relatori: prof. Mario Turello, prof.ssa Federica Ravizza, prof. Andrea Bedetti, dott. Amleto Sandrini.

Ingresso libero.

Info: Ufficio Cultura tel. 0432 710350

MARTEDÌ 20 NOVEMBRE – ore 20.45

MISERABILI: IO E MARGARET THATCHER

Con Marco Paolini

Marco Paolini, torna in teatro dopo *Il sergente*, adattamento del romanzo di Mario Rigoni Stern *Il sergente della neve*. Attivo fin dagli anni Settanta, Paolini si è affermato presso il grande pubblico con il suo teatro civile, in cui ha saputo raccontare con lucidità e completezza di informazione alcuni inquietanti fatti di cronaca italiana, spesso ancora avvolti nel mistero (su tutti *Il racconto del Vajont* e *I-TIGI Racconto per Ustica*). *I Mercanti di Liquore* sono in tre: Lorenzo Monguzzi (voce e chitarra acustica); Piero Mucilli (fisarmonica); Simone Spreafico (chitarra classica flamencata). Hanno un personalissimo approccio alla canzone d'autore, arricchito da composizioni proprie a metà tra le suggestioni delle melodie popolari e una ritmica prepotente e moderna. Dopo *Song n. 32*, spettacolo del 2003 dal quale è stato tratto il CD *Sputi*, si ripete l'incontro tra uno degli artisti più rappresentativi del teatro di narrazione e il gruppo folk acustico. Racconto e musica si intrecciano, in un itinerario di parole e note. Dopo *Adriatico*, *Tiri in porta*, *Liberi tutti*, *Aprile '74 e 5*, *Stazioni di transito*, Marco Paolini ci propone una nuova puntata del suo Album di storie italiane a cavallo tra passato prossimo e presente. Storia di certi italiani, di un pezzo d'Italia, di una zolla, di una gleba. "Miserabili" è una storia glebale.

Regia di Marco Paolini. Con Marco Paolini. Preveduta 17 novembre.

Info: Ufficio Cultura tel. 0432 710350

VENERDÌ 23 NOVEMBRE – ore 17.45

Chiesa Santa Maria dei Battuti

Presentazione del libro: "Le Termopoli italiane: la battaglia di Cividale del '27"

di Paolo Gaspari.

Presentazione a cura del prof. Enrico Folisi.

Ingresso libero.

Info: Ufficio Cultura tel. 0432 710350

SABATO 24 NOVEMBRE – ore 18.00

Teatro Ristori

In occasione della Giornata Internazionale dell'Infanzia e dell'Adolescenza, lo spettacolo teatrale "Modulazioni di frequenze".

Ambito Socio assistenziale.

Info: 0432 710363

SABATO 24 NOVEMBRE – ore 18.30

Chiesa Santa Maria di Corte

Prima presentazione della silloge poetica "Il sentiero delle magnolie in fiore" di Ielusich Federico.

L'Associazione Liceo Classico "Paolo Diacono" in collaborazione con l'Associazione per lo Sviluppo degli Studi Storici ed Artistici di Cividale, organizza la prima presentazione della silloge poetica "Il sentiero delle magnolie in fiore" di Federico Ielusich, ex-studente del Liceo Classico "P.Diacono". Interverrà la scrittrice Marianna

Deganutti. Nel corso della serata alcune poesie estratte dalla raccolta poetica verranno recitate da Enrico Basaldella, con l'accompagnamento di Giulia Pizzolongo alla chitarra classica.
Musiche di : S.L. Weiss, J.S. Bach, F.Schubert.
Info: Associazione Liceo Classico "Paolo Diacono"
Tel: 0432 703070 - e-mail : tityre@aleacoop.it

DOMENICA 25 NOVEMBRE – dalle ore 8.00 alle 20.00

Piazza Duomo

"IL BAULE DEL DIAVOLO"

Mercatino delle cose vecchie e usate. Si svolge da diversi anni la quarta domenica del mese, con una potenziale capienza di circa 120 banchi. Gli espositori presenti, provenienti anche da fuori regione e dall'Austria, portano una grande varietà di prodotti per cui questa manifestazione ha assunto via una maggiore importanza e considerazione sia tra gli appassionati e i collezionisti, che si presentano già nelle prime ore del mattino, sia tra i semplici curiosi, che trovano facilmente qualcosa di loro gradimento.

Info e prenotazioni: Pro Loco di Cividale del Friuli tel. 0432 730306 (in orari ufficio).

VENERDÌ 30 NOVEMBRE – ore 17.45

Chiesa Santa Maria dei Battuti

Presentazione del libro: " Di sasso in sasso lo Judrio bisbiglia"

In collaborazione con centro studi Podresca.

Interverranno: Eleonora Galli (autrice), Silvana Brunelli (editore), Rosita Paulettig Paussa.

Info: Ufficio Cultura tel. 0432 710350

VENERDÌ 30 NOVEMBRE – ore 20.45

Teatro Ristori

LASCIO ALLE MIE DONNE

Di Diego Fabbri, con Lello Arena

"Lascio alle mie donne" è il seguito ideale de "Il seduttore". I personaggi sono gli stessi: la moglie, l'amante e la giovane, manca il seduttore, che è morto improvvisamente in un incidente d'auto. Renato Severini, personaggio di spicco di una grossa città di provincia, era un famoso avvocato e divideva lo studio legale con l'amico Enrico, notaio, uomo timido e schivo a cui lo stile di vita di Renato creava non poco imbarazzo. Spesso infatti, Renato lo metteva a parte della sua vita, facendo di Enrico un suo complice, ma lui quella complicità non la cercava, anzi non la voleva, visto che la sua vita di scapolo si svolgeva serena e senza scosse. Alla morte di Renato è Enrico che dà lettura del testamento a Virginia, la moglie, e ad Olga l'amante, della cui esistenza Virginia è ignara. Ma c'è un'altra sorpresa, anche per Olga: è Isabella , una ragazza molto giovane, a sua volta stupita del lascito, anche se solo simbolico, di Renato. Tutto il patrimonio va alle due donne, a patto che si frequentino per un anno, almeno per un'ora al giorno, tutti i giorni anche quando sono malate e cerchino di diventare amiche...

Regia di Diego Fabbri. Con Lello Arena. Prevendita 28 novembre.

Info: Ufficio Cultura tel. 0432 710350

MARTEDÌ 11 DICEMBRE – ore 20.45

Teatro Ristori

DUE PARTITE

Scritto e diretto da Cristina Comencini

Anni Sessanta, quattro donne giocano a carte in una casa. Ogni giovedì, da molti anni, si riuniscono per fare una partita, chiacchierare, passare il pomeriggio. Portano con sé le loro bambine che giocano nella stanza accanto. Nessuna di loro lavora, fanno le madri, le mogli, si conoscono da molto tempo. Una di loro è incinta del primo bambino. Durante il primo atto della commedia vediamo intrecciarsi le loro storie tra comicità e emozioni, il tutto scandito dai primi dolori della partoriente: il tema più forte, quello della maternità, dei vari modi

d'intenderla. E la fine del primo si chiude con una nascita: il palcoscenico deserto, le carte abbandonate sul tavolo verde, le voci trafelate delle donne fuori scena. Secondo atto oggi; quattro donne s'incontrano in un'altra casa, sono vestite di scuro. Si sono riunite dopo il funerale di una delle loro madri che si è suicidata. Capiamo che sono quelle bambine che nel primo atto giocavano nella stanza accanto. A poco a poco le colleghiamo una dopo l'altra alle madri. Qualche volta per rassomiglianza, qualche volta per assoluto Contrasto. Due epoche, due modi di essere donne. Sono più felici queste donne, più realizzate? A tratti pare essersi spezzata una catena, meglio o peggio, chi lo sa? Inevitabile. Ma l'identità stessa femminile sembra a tutte loro qualcosa di indefinibile e - perciò perennemente a rischio, oggi come ieri. Una specie di energia, di follia che non vuole farsi disarmare, che risorge sempre dalla morte per dare la vita.

Regia di Cristina Comencini. Con Chiara Noschese, Stefania Felicioli. Preveduta 10 novembre.

Info: Ufficio Cultura tel. 0432 710350
